



VERBALE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEA CONSORTILE

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1 comma 612 legge 190/2014). Determinazioni.

L'anno **2015**, addi **trenta** del mese di **marzo** alle ore **17:00** presso la sala congressi "Palazzo Flaim" in Verbania, mediante invio di avvisi ai Signori componenti e previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente legge, vennero convocati in 2° convocazione di seduta ordinaria, i componenti dell'Assemblea Consortile. All'appello risultano:

	COMUNE	QUOTA	Quote presenti	Presenti	Delegato	Sindaco
					Cognome e Nome	Cognome e Nome
1	Antrona Schieranco	0,956	0,000	0		Simona Claudio
2	Anzola d'Ossola	0,329	0,329	1	Bianchi Tommaso	Boggio Alberto
3	Arizzano	1,021	0,000	0		Calderoni Enrico
4	Arola	0,192	0,192	1		Dipietromaria Gianni
5	Aurano	0,204	0,000	0		Molinari Davide
6	Baceno	0,971	0,000	0		Costa Stefano
7	Bannio Anzino	0,570	0,000	0		Bonfadini Pierfranco
8	Baveno	2,549	2,549	1		Baslicata Michele
9	Bée	0,355	0,000	0		Borella Alessandro
10	Belgirate	0,334	0,334	1		Filippi Flavia
11	Beura Cardezza	0,926	0,926	1	Rossi Angelo	Carigi Davide
12	Bognanco	0,557	0,000	0		Mancini Remigio
13	Brovello Carpugnino	0,347	0,000	0		Bolonagro Cristina
14	Calasca Castiglione	0,792	0,792	1		Tipaldi Silvia
15	Cambiasca	0,848	0,000	0		Liera Claudio
16	Cannero Riviera	0,657	0,000	0		Carminio Federico
17	Cannobio	3,001	3,001	1		Albertella Giandomenico
18	Caprezzo	0,143	0,000	0		Barbini Alberto
19	Casale Corte Cerro	1,840	1,840	1	Pizzi Claudio	Ricchetti Grazia
20	Cavaglio Spocchia	0,286	0,000	0		Dellamora Giuseppe
21	Ceppo Morelli	0,478	0,000	0	Giordani Caludio	Tabacchi Livio
22	Cesara	0,399	0,000	0		Bonfanti Erika
23	Cossogno	0,553	0,000	0		Camossi Doriano
24	Craveggia	0,629	0,000	0		Giovanola Paolo
25	Crevoladossola	2,773	2,773	1	Vesci Irene	Rondinelli Giovanni
26	Crodo	1,203	1,203	1	Dresco Marco	Savoia Ermanno
27	Cursolo Orasso	0,203	0,000	0		Bergamaschi Alberto
28	Domodossola	10,115	10,115	1	Graziobelli Liliana	Cattrini Mariano
29	Druogno	0,707	0,000	0		Zanoletti Marco
30	Falmenta	0,231	0,000	0		Milani Luigi
31	Formazza	1,107	0,000	0		Papa Bruna Piera
32	Germagno	0,128	0,000	0		Pizzi Sebastiano
33	Ghiffa	1,341	1,341	1		Lanino Matteo
34	Gignese	0,521	0,000	0		D'Onofrio Giuseppe
35	Gravellona Toce	4,127	4,127	1		Morandi Giovanni
36	Gurro	0,254	0,000	0		Costantini Luigi Valter
37	Intragna	0,133	0,000	0		Morandi Tiziano
38	Loreglia	0,212	0,212	1		Marchesa Grandi Paolo
39	Macugnaga	1,009	0,000	0		Corsi Stefano
40	Madonna del Sasso	0,340	0,340	1	Parmigiani Elena	Barbetta Ezio
41	Malesco	1,075	0,000	0		Barbaza Enrico
42	Masera	0,897	0,897	1		Bianchi Norma Angela
43	Massiola	0,146	0,000	0		Vitali Angelo
44	Mergozzo	1,271	1,271	1		Tognetti Paolo
45	Miazzina	0,352	0,000	0		Viscardini Eugenio
46	Montcrestese	1,221	1,221	1		Miguidi Silvia
47	Montescheno	0,386	0,000	0		Ricchi Dario
48	Nonio	0,539	0,539	1	Frova Luciano	Piralli Pierugo
49	Oggebbio	0,581	0,000	0		Polli Gisella
50	Omegna	8,421	8,421	1		Mellano Maria Adelaide
51	Ornavasso	1,899	1,899	1		Cigala Fulgosi Filippo
52	Pallanzeno	0,676	0,000	0		Bardone Gianpaolo
53	Piedimulera	0,945	0,945	1	Recchia Antonio	Lana Alessandro
54	Pieve Vergonte	1,716	1,716	1	Gentile Pietro Paolo	Medali Maria Grazia
55	Premeno	0,460	0,000	0		Brusa Mauro
56	Premia	0,915	0,000	0		Braitto Fausto
57	Premosello Chiovenda	1,325	1,325	1	Luciano Nicola	Monti Giuseppe
58	Quarna Sopra	0,233	0,000	0		Quaretta Carlo
59	Quarna Sotto	0,335	0,000	0		Ceresa Matteo
60	Re	0,625	0,625	1	Bonzani Stefano	Pastore Oreste
61	San Bernardino Verbanò	0,789	0,000	0		Lietta Giovanni
62	Santa Maria Maggiore	0,998	0,000	0		Cottini Claudio
63	Seppiana	0,135	0,000	0		Preioni Alberto
64	Stresa	2,806	2,806	1	Bottini Giuseppe	Di Milla Carlo
65	Toceno	0,510	0,000	0		Ferraris Tiziano
66	Trarego Viggiona	0,327	0,000	0		Agostinelli Renato Fabrizio
67	Trasquera	0,412	0,412	1		Magliocco Geremia
68	Trontano	1,299	1,299	1	Fanin Dario Emilio	Viscardi Renzo
69	Valstrona	1,004	1,004	1		Capotosti Luca
70	Vanzone con San Carlo	0,381	0,000	0	De Gaudenzi Sandra	Sonzogni Claudio
71	Varzo	1,814	1,814	1	Tiboni Mauro	Stefanetti Bruno
72	Verbania	16,352	16,352	1		Marchionini Silvia
73	Viganella	0,200	0,200	1		Colombo Giuseppe
74	Vignone	0,606	0,606	1		Archetti Giacomo Maurizio
75	Villadossola	3,812	3,812	1	Squizzi Carlo Alberto	Bartolucci Marzio
76	Villette	0,180	0,180	1		Adorna Pierangelo
77	Vogogna	1,011	0,000	0		Borghi Enrico
	TOTALE	100,00	77,418	35		

Assiste il Segretario Dott. Nicola Di Pietro il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero dei convenuti, il dott.ssa Silvia Marchionini, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1 comma 612 legge 190/2014). Determinazioni.
Del A.C. n. 8 del 30/03/2015

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi; l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (**TUEL**) e smi;

PREMESSO che:

dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*": eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

PREMESSO che:

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013);

VISTA la bozza di piano di razionalizzazione delle società partecipate dall'ente sia direttamente che indirettamente e la relazione tecnica corredata lo stesso, predisposti dall'ufficio competente sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione;

VISTO che il Presidente, con proprio atto in data odierna, ha approvato, per quanto di sua competenza, così come prescritto dall'art. 1 comma 612 della legge n. 190/2014, i due predetti documenti;

RITENUTO di dovere assumere i provvedimenti di competenza, procedendo alla approvazione del predetto piano e alla approvazione della predetta relazione tecnica corredata allo stesso, con le valutazione caso per caso per ogni società partecipata diretta ed indiretta;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

VISTO il vigente Statuto consortile;

VISTO l'art. 31 del T.U. Enti Locali approvato con il D.Legisl. 267/2000 che disciplina i Consorzi tra gli enti locali;

VISTO l'art. 124 comma 2 del predetto T.U. Enti Locali in ordine alla pubblicazione degli atti deliberativi;

VISTO l'art. 134 del predetto T.U. Enti Locali in ordine alla esecutività degli atti deliberativi;

VISTO l'esito della votazione espresso per alzata di mano dai convenuti aventi diritto al voto che da il seguente risultato:

	NUMERO RAPPRESENTANTI PER SECONDA CONVOCAZIONE	NUMERO QUOTE PER SECONDA CONVOCAZIONE
PRESENTI	n. 35 (almeno 10)	77,418 (almeno 33,3% quote coub)
ASTENUTI	n. 0()	0,000
VOTANTI	n. 35	0,000
VOTI FAVOREVOLI	n. 35	77,418 (almeno 50+1 quote presenti)
VOTI CONTRARI	n. 0	0,000

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di approvare, per quanto di competenza, il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* dirette ed indirette e *la relazione tecnica* corredata allo stesso, predisposti in adempimento a quanto prescritto dall'art. 1 comma 611 della legge 190/2014, e che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale come allegati A) e B);
3. Di trasmettere copia della presente delibera con allegati il piano razionalizzazione e la relazione tecnica agli amministratori delle società partecipate dirette ed indirette, affinché ciascuno degli stessi, per quanto di sua competenza, dia attuazione agli atti di indirizzo contenuti nei due predetti documenti, relazionando in merito per iscritto;
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione con allegato piano e relazione tecnica di cui ai punti precedenti alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo del Piemonte e di provvedere alla pubblicazione del predetto piano e della predetta relazione tecnica all'albo pretorio online sul sito consortile www.consorziorefutivco.it per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi e nella sezione: "amministrazione trasparente";
5. di trasmettere, inoltre, copia del presente atto con allegato piano anche ai comuni consorziati per opportuno conoscenza e per gli eventuali provvedimenti di competenza degli stessi.

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SOCIETA' E DELLA PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DIRETTE ED INDIRETTE DEL CONSORZIO
EX ART. 1 COMMA 612 DELLA LEGGE N. 190/2014**

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 comma 612 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Finanziaria 2015)

Visto l'art. 42 comma 2 lettera e) del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL);

Ravvisata la necessità di assumere i provvedimenti di competenza;

Con la presente

D i s p o n e

1) l'approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dirette ed indirette dell'Ente e della relazione tecnica corredata allo stesso, predisposti dall'ufficio competente, che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale come allegati A) e B);

2) la trasmissione della predetta documentazione all'Assemblea Consortile per l'approvazione di sua competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera e) del TUEL;

3) la trasmissione della predetta documentazione alla Corte dei Conti, Sezione di Controllo del Piemonte e la pubblicazione degli stessi sul sito web del Consorzio all'albo pretorio e nella sezione: "Amministrazione trasparente";

Verbania lì 30 marzo 2015

IL PRESIDENTE

F.to Riccardo Petroni

CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO DEL V.C.O.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel Presidente e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è l'Assemblea Consortile. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce all'Assemblea competenza esclusiva in materia di “*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*”.

Per osservare “*alla lettera*” il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del Presidente nel processo decisionale, le deliberazioni assembleari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte “*su proposta*” proprio dal Presidente.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni dell'Assemblea Consortile che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in

mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

L'ente partecipa al capitale delle seguenti società:

Partecipazione diretta:

- | | | | |
|-----------------|---------------|----------------------|-----------------|
| 1 Conservco spa | con quota del | 3,74/ 100 | |
| 2 Vco servizi | con quota del | 4.999,/ 1.000.000,00 | in liquidazione |

Partecipazione indiretta:

1. Società vco trasporti srl essendo socio unico della stessa la società VCO Servizi di cui sopra, con il 100/100 delle quote.
2. Società Saia spa essendo partecipata per il 10,47 % della società VCO Servizi spa di cui sopra (attualmente in concordato preventivo dal 21.5.2014)

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che questo ente ha nessun'altra adesione e/o partecipazione presso altri soggetti giuridici.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

PARTECIPAZIONI DIRETTE

1. Società Conservco spa

RAGIONE SOCIALE: ConSer VCO SpA

Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n.

Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB -191791

SEDE LEGALE: Via Olanda, 55 – VERBANIA

DATA DI COSTITUZIONE: 02.02.2004

DURATA DELLA SOCIETA': Sino al 31.12.2033

FORMA GIURIDICA: Società per azioni in house providing costituita ai sensi dell' art. 113 comma 4, lettera a) e comma 5, e dell'art. 113 bis comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 267/2000, così come modificato dal comma 1 dell'art. 35 della Legge n. 448/2001 e dell'art. 14 del decreto legislativo 30 settembre 2003 n. 269

CONTROLLO ANALOGO: ai sensi dell'art. 14 dello statuto, il controllo analogo sulla società in house providing viene esercitato dall'Assemblea Consortile del Coub VCO e dal Comitato di controllo e coordinamento

OGGETTO SOCIALE: Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di gestione dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica o privi di rilevanza economica

CAPITALE SOCIALE: € 2.307.042,00

SOCI: tutti i 77 Comuni della provincia del VCO oltre a Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola.

Quota di partecipazione dell'ente 3,74%

ORGANI SOCIETARI: **Amministratore Unico** Dr. Biagio Alberto Angelo Bonfiglio, compenso annuo: € 31.500,00

Inizio mandato 20.6.2013

Scadenza mandato: all'approvazione bilancio di esercizio 2015 (aprile 2016)

COLLEGIO SINDACALE: composto dai seguenti componenti:

Presidente dr Zigiotta Maurizio compenso annuo €7.371,00

Sindaco dr Capra Piero compenso annuo € 4.914,00

Sindaco dr Derio Barbara compenso annuo € 4.914,00

Inizio mandato 20.6.2013

Scadenza mandato: all'approvazione bilancio di esercizio 2015 (aprile 2016)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore: ing Alberto Colombo compenso annuo: Parte fissa € 60.000,00 + Parte variabile € 36.000,00 per un totale netto di € 96.000,00, oltre 4% Cassa ingegneri e iva di legge.

scadenza incarico: il 31 dicembre 2017

Totale personale dipendente al 31 dicembre 2013 n. 247

di cui:

- operai

a tempo determinato: n. 8

a tempo indeterminato: n.203

- impiegati

a tempo determinato: n. 0

a tempo indeterminato: n.36

NUMERO SOCIETA' PARTECIPATE: la società ha incorporato per fusione la società Valle Ossola spa il 31 dicembre 2011

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
77.660,00	- 274.256,00	12.045,00
Valore della produzione		
2011	2012	2013
19.621.256,00	25.443.568,00	26.113.301,00

VOCE B9 CONTO ECONOMICO (COSTO DEL PERSONALE) € 10.408.105,00
ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 2013

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SUI CONSORZIATI: Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

VALUTAZIONI DELL'ENTE

Questa Amministrazione prende atto che il budget 2015 presentato dall'Amministratore Unico della Società che viene sottoposto alla approvazione dell'Assemblea del Coub VCO per l'esercizio del controllo analogo e poi dall'Assemblea dei Soci, prevede una riduzione dei costi del 3.8% rispetto al budget 2014 con una economia di spesa di circa € 890.000,00.

Tuttavia, con il presente piano, Questa Amministrazione dà all'Amministratore Unico il seguente atto di indirizzo: *“Presentare all'Assemblea del Coub VCO, entro il 30 Aprile, data di approvazione del bilancio di esercizio 2014 e comunque entro e non oltre il 31 Maggio 2015, un programma dettagliato di tagli significativi delle spese, attraverso percorsi già individuati in sede di Comitato di Controllo e Coordinamento, nelle sedute del 2 – 9 Marzo 2015 e riguardanti: il premio di risultato, il rinnovo contrattuale, la riduzione dello straordinario, la riduzione dell'assenteismo, la migliore modulazione e gestione delle ferie, e/o attraverso nuovi percorsi che vengono proposti dall'A.U., anche attraverso la comparazione con i dati emergenti da società analoghe, che, comunque, non comportino una riduzione dei servizi attualmente prestati dalla società ai comuni”*.

Preso atto che tutti i comuni soci/consorziati condividono la gara a doppio oggetto, questa Amministrazione dà, inoltre, atto di indirizzo all'A.U.: *“ di presentare entro il 30 Aprile corrente anno un apposito documento contenente l'iter procedurale che bisogna seguire per l'espletamento della gara in questione, con indicazione dei costi e dei tempi, con la precisazione che la gara dovrà concludersi entro e non oltre il 31 Dicembre 2015”*.

2 . Società VCO SERVIZI spa

RAGIONE SOCIALE: VCO Servizi SpA
 Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA del VCO al n. 02296480037
 Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB -200018

SEDE LEGALE: Via Olanda, 55 – VERBANIA

DATA DI COSTITUZIONE: 14.10.2011
DURATA DELLA SOCIETA': Sino al 31.12.2030

FORMA GIURIDICA: Società per azioni

OGGETTO SOCIALE: La società ha per oggetto l'esercizio non nei confronti del pubblico, ai sensi ed in conformità alla vigente disciplina normativa e regolamentare, dell'attività di assunzione di partecipazione in altre società e imprese esercenti attività industriale, commerciale o finanziaria, nonché esercenti attività di prestazione di servizi pubblici locali a rilevanza economica tra i quali l'attività di trasporto anche pubblico di persone di cui al D.Lgs 422 del 1997 e i servizi connessi all'attività di trasporto, oltre alle attività strumentali e connesse.

CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00

SOCI: sono soci 46 Comuni della provincia del VCO oltre a Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola secondo le quote riportate nella allegata tabella A).

Quota di partecipazione dell'ente 49.999 /1.000.000

SOCIETA IN LIQUIDAZIONE: Con il verbale in data 19.12.2014 rep. 1242 raccolta 968 dell'Assemblea Straordinaria della società, redatto dal notaio Auciello Angela di Villadossola, è stato disposto lo scioglimento anticipato della stessa con effetto dal 31 dicembre 2014 e la messa in liquidazione.

LIQUIDATORE: Bossone Moreno Indennità annuale: € 0,00

Inizio mandato 19.12.2014

Scadenza mandato: fino alla revoca

COLLEGIO SINDACALE composto dai seguenti componenti:

Presidente dr Prino Antonio compenso annuo € 4000,00

Sindaco dr Belardi Giampiero compenso annuo € 3000,00

Sindaco dr Chiappa Franco compenso annuo € 3.000,00

Sindaco suppl dr. Scruzzi Alberto compenso annuo € 3.000,00

L'assemblea ha deliberato in data 25.7.2014 la riduzione del 50% delle spettanze di cui sopra che il collegio sindacale ha accettato.

Inizio incarico: 17.10.2011

scadenza incarico: con la chiusura della liquidazione

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore: non previsto

Personale a tempo determinato: 0

Personale a tempo indeterminato: 0

NUMERO SOCIETA' PARTECIPATE:

la società è il socio unico per la quota del 100/100 della società VCO TRASPORTI SRL, società a responsabilità limitata, avente sede legale a Verbania via Olanda 55, della quale questo ente ha una partecipazione indiretta;

la società è socio per la quota di 10,47% della società SAIA spa, società per azione, avene sede legale in Piazza Matteotti n. 7 Intra Verbania, della quale questo ente ha una partecipazione indiretta;

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
- 3.433,00	- 2.971,00	- € 443.443,00
Valore della produzione		
2011	2012	2013
0,00	0,00	0,00

NB. Il disavanzo di esercizio 2013 è stato determinato dalla svalutazione della partecipazione azionaria in Saia spa a seguito della messa in concordato preventivo della stessa (verbale del 11.7.2014 Assemblea Ordinaria di approvazione bilancio di esercizio 2013). Si precisa che sono iscritti a bilancio di esercizio 2013 della società riserve straordinarie per € 432.737,00.

VOCE B9 CONTO ECONOMICO (COSTO DEL PERSONALE) € 0,00

ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 2013

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE: Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

VALUTAZIONI DELL'ENTE

Questa Amministrazione prende atto che, a seguito dello scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società VCO Servizi spa, saranno attribuite a questo Ente le quote del capitale sociale della società VCO Trasporti srl nella medesima percentuale delle quote di capitale sociale possedute dall'ente nella società VCO Servizi spa.

Tuttavia, questa Amministrazione ritiene di non potere mantenere la predetta partecipazione azionaria, in quanto non è in linea con le finalità previste dalla vigente normativa nazionale e regionale e dallo stesso statuto consortile, pertanto, dispone la immediata cessione gratuita delle relative azioni ai 46 comuni consorziati del Verbano e del Cusio che hanno la partecipazione nella predetta società ed usufruiscono del servizio di trasporto pubblico locale, in ragione alle loro quote di partecipazione al Consorzio, non appena sarà conclusa la fase di liquidazione della società VCO Servizi.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

1 – SOCIETA' VCO TRASPORTI SRL

RAGIONE SOCIALE: Vco trasporti srl

Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA di VB al n. 01792339935

Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB 188208

SEDE LEGALE: Via Olanda n. 55 Verbania

DATA DI COSTITUZIONE: 27/11/2000

DURATA DELLA SOCIETA': Sino al 31/12/2030

FORMA GIURIDICA: società a responsabilità limitata

OGGETTO SOCIALE: gestione del servizio di trasporto pubblico su gomma e a fune e di mobilità urbana.

CAPITALE SOCIALE € 611.000,00

SOCI: n. 1 socio unico società VCO Servizi spa con il 100/100 delle quote

ORGANI SOCIETARI: CONSIGLIODI AMMINISTRAZIONE composto:

Presidente	Tomatis Roberto	compenso annuo €	10.000,00
Consigliere Delegato	Burgener Andrea	compenso annuo €	5.500,00
Consigliere	Scalia Sara	compenso annuo €	3.500,00

Inizio incarico: 19.4.2013 riconferma

Scadenza incarico: all'approvazione bilancio di esercizio 2015 (aprile 2016)

COLLEGIO SINDACALE composto:

Presidente	dr Guerreschi Mario	compenso annuo €	8.350,00
Sindaco eff	dr Sozogni Giancesare	compenso annuo €	5.500,00
Sindaco eff	dr Tellini Lara	compenso annuo €	5500,00
Sindaco suppl	dr Piana Valentino	compenso annuo €	0,00
Sindaco suppl	dr Marino Tiziana	compenso annuo €	0,00

Inizio incarico 18.4.2014

Scadenza incarico: all'approvazione bilancio di esercizio 2016 (aprile 2017)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore: non previsto

Totale personale dipendente al 31 dicembre 2013 n. 73

di cui:

amministrativi N. 4

autisti N. 51

operai N. 18

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
7.935,00	9.938,00	8.424,00
Valore della produzione		
2011	2012	2013
5.629.051,00	6.537.865,00	5.372.434,00

VOCE B9 CONTO ECONOMICO (COSTO DEL PERSONALE) € 2.848.181,00

ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 2013

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SULL'ENTE: Fin tanto che non sarà cancellata dal registro delle imprese la società vco servizi spa, non è previsto nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

VALUTAZIONI DELL'ENTE

Questa Amministrazione prende atto che, a seguito dello scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società VCO Servizi spa, saranno attribuite a questo Ente le quote del capitale sociale della società VCO Trasporti srl nella medesima percentuale delle quote di capitale sociale possedute dall'ente nella società VCO Servizi spa.

Tuttavia, come sopra meglio precisato, Questa Amministrazione ritiene di non potere mantenere la predetta partecipazione azionaria, in quanto non è in linea con le finalità previste dalla vigente normativa nazionale e regionale e dallo stesso statuto consortile, pertanto, dispone la immediata cessione gratuita delle relative azioni ai 46 comuni consorziati del Verbano e del Cusio che hanno la partecipazione nella predetta società ed usufruiscono del servizio di trasporto pubblico locale, in ragione alle loro quote di partecipazione al Consorzio, non appena sarà conclusa la fase di liquidazione della società VCO Servizi.

2 - SOCIETA' SAIA SPA

RAGIONE SOCIALE: Saia spa

Iscrizione Registro Imprese presso la CCIAA di VB al n. 0087100039

Iscrizione Repertorio Economico Amministrativo REA al n. VB 132866

SEDE LEGALE: Piazza Matteotti n. 7 Verbania Intra

DATA DI COSTITUZIONE: 05/07/1980

DURATA DELLA SOCIETA': Sino al 31/12/2050

FORMA GIURIDICA: società per azioni

OGGETTO SOCIALE: la realizzazione e la gestione dell'area industriale attrezzata del territorio del verbanico cusio ossola, prevista dalle leggi regionali del Piemonte n. 21/1975, n. 50/1978, n. 9/1980

CAPITALE SOCIALE € 3.876.198,00

A seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 16.12.2013 redatta dal notaio Ganelli Andrea rep. n. 28203 il valore nominale delle azioni è stato ridotto a €€ 32,57.

SOCI: sono soci N. 15 (Intesa San Paolo spa – Unicredit spa – Finpiemonte spa – Veneto banca società cooperativa – Vco servizi spa – ed altri)

Quota di partecipazione della società VCO Servizi spa pari a 10,47 %

STRUTTURA SOCIETARIA

Addetti al 30.9.2014 n. 3

IN CONCORDATO PREVENTIVO

La società è in concordato preventivo adottato con provvedimento del Tribunale di Verbania n. 11/2014 del 21.5.2014.

VALUTAZIONI DELL'ENTE

Questa Amministrazione prende atto della situazione non assumendo in merito nessuna determinazione.

Allegati:

- della società Conservco spa
prospetto riassuntivo risultato di esercizio e fatturato
prospetto riassuntivo stato patrimoniale e conto economico

- della società Vco Servizi spa
prospetto riassuntivo risultato di esercizio e fatturato
prospetto riassuntivo stato patrimoniale e conto economico

N.B. Si precisa che tutti i dati relative alle società sopra riportate sono state ricavate in parte dalle visure camerali e in parte dalla collaborazione del personale delle società stesse alla data del 18 Marzo 2015.

Allegati:

CONSERVCO SPA

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
77.660,00	- 274.256,00	12.045,00
Fatturato		
2011	2012	2013
19.375.805,00	25.126.053,00	25.804.530,00

Bilanci d'esercizio in sintesi della Società CONSERVCO SPA:
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	4.338.615,00	6.477.655,00	6.183.291,00
C) Attivo circolante	8.781.943,00	8.886.138,00	8.339.571,00
D) Ratei e risconti	76.937,00	200.640,00	467.672,00
Totale Attivo	13.197.455,00	15.564.433,00	14.990.534,00

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	2.554.130,00	2.178.735,00	2.578.614,00
B) Fondi per rischi ed oneri	853.066,00	413.066,00	563.066,00
C) Trattamento di fine rapporto	1.410.000,00	1.722.723,00	1.681.582,00
D) Debiti	8.083.352,00	10.687.184,00	9.743.098,00
E) Ratei e Risconti	296.947,00	562.725,00	424.174,00
Totale passivo	13.197.495,00	15.564.433,00	14.990.534,00

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società CONSERVCO SPA:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	19.621.256,00	25.443.568,00	26.113.301,00
B) Costi di produzione	19.555.222,00	25.988.944,00	25.636.739,00
Differenza	66.034,00	-545.376,00	475.562,00
C) Proventi e oneri finanziari	- 319,00	- 117.996,00	- 9.132,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	366.398,00	782.468,00	- 90.245,00
Risultato prima della imposte	432.113,00	119.096,00	377.185,00
Imposte	345.453,00	393.352,00	365.140,00
Risultato d'esercizio	77.660,00	- 274.256,00	12.045,00

VCO SERVIZI SPA

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
- 3.433,00	- 2.971,00	- € 443.443,00
Fatturato		
2011	2012	2013
0,00	0,00	0,00

Bilanci d'esercizio in sintesi della Società VCO SERVIZI SPA:

Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
E) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
F) Immobilizzazioni	1.442.027,00	1.459.607,00	1.040.802,00
G) Attivo circolante	823,00	1.040,00	2.488,00
H) Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale Attivo	1.442.850,00	1.460.647,00	1.043.290,00

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
F) Patrimonio netto	1.435.708,00	1.432.737,00	989.294,00
G) Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
H) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
I) Debiti	7.121,00	27.742,00	53.548,00
J) Ratei e Risconti	21,00	168,00	448,00
Totale passivo	1.442.850,00	1.460.647,00	1.043.290,00

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società VCO SERVIZI SPA:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
F) Valore della produzione	0,00	9,00	2,00
G) Costi di produzione	3.429,00	20.502,00	23.715,00
Differenza	- 3.429,00	- 20.493,00	- 23.713,00
H) Proventi e oneri finanziari	- 3,00	- 350,00	- 1.223,00
I) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	17.872,00	- 418.506,00
J) Proventi ed oneri straordinari	- 1,00	0,00	- 1,00
Risultato prima della imposte	- 3.433,00	- 2.971,00	- 443.443,00
Imposte	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio	- 3.433,00	- 2.971,00	- 443.443,00

CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA COUB VCO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

RELAZIONE TECNICA allegata al PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ai sensi dell'art. 1 comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il comma 611 dell'art. 1 della legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità per il 2015) dispone che: *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto **dei seguenti criteri:***

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.”.*

Detto comma 611 prevede che il processo di razionalizzazione sia avviato *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni”.*

In particolare, il comma 27 dell'art. 3 della legge n. 244 del 2007 sancisce il divieto di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.”* e stabilisce inoltre che *“è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.”*

Il successivo comma 28 prevede altresì che *“l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti.”.*

Il comma 29 prevede, infine, il termine entro il quale le amministrazioni, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e partecipazioni vietate ai sensi del comma 27. Tale termine, più volte prorogato, risulta scaduto il 6 marzo 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge n. 147 del 2013.

Il comma 611 della legge di stabilità, afferma che **la dichiarata finalità** è “assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”

Il successivo comma 612 fornisce le seguenti prescrizioni operative: “I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”.

2. CRITERI PER LA RICOGNIZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA FORMULAZIONE DEL PIANO PREVISTO DALL'ART. 1, COMMI 611 E 612, DELLA LEGGE N. 190 DEL 2014

Si osserva come gli obiettivi della legge di stabilità siano quelli in linea di principio già evidenziati dal Programma di razionalizzazione delle partecipate locali presentato il 7 agosto 2014 dal Commissario straordinario per la revisione della spesa Carlo Cottarelli:

- a) la riduzione del numero delle società partecipate;
- b) la riduzione dei costi di funzionamento delle società.

Si ritiene che, proprio in tal senso, il legislatore abbia intenzionalmente indicato in termini non esaustivi né tassativi i criteri elencati al comma 611, di cui tenere “anche” conto ai fini della razionalizzazione, che qui si riportano:

- a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

A rafforzamento o – a seconda dei casi - a temperamento di tali parametri, appare utile dare altresì evidenza, nella ricognizione contenuta nella presente relazione, ad altri aspetti, desumibili in parte dalle proposte del citato “Piano di razionalizzazione delle partecipate locali”, come ad esempio la misura della partecipazione (valutazione strategica delle “micropartecipazioni”) e soprattutto la redditività della società. Preme sottolineare peraltro che essa non va intesa sempre in senso stretto quale ritorno economico immediato dell'investimento, ma anche in senso lato, come ritorno in termini di sviluppo economico indotto sul territorio.

Analogo ragionamento si ritiene debba essere svolto in merito ai risparmi da conseguire, che il comma 612 evidenzia la necessità di dettagliare nel piano.

3. SITUAZIONE ATTUALE DEL ENTE

L'ente partecipa al capitale delle seguenti società:

Partecipazione diretta:

- | | | | |
|-----------------|---------------|----------------------|-------------------------------|
| 1 Conservco spa | con quota del | 3,74/ 100 | |
| 2 Vco servizi | con quota del | 4.999,/ 1.000.000,00 | (attualmente in liquidazione) |

Partecipazione indiretta:

1. Società vco trasporti srl essendo socio unico della stessa la società VCO Servizi di cui sopra, con il 100/100 delle quote.
2. Società Saia spa essendo partecipata per il 10,47 % della società VCO Servizi spa di cui sopra, (attualmente in concordato preventivo dal 21.5.2014)

Nel piano operativo sono indicati per ciascuna delle predette società tutti i dati qualificanti, con riferimento alla data di costituzione, alla sede legale, all'oggetto sociale, al capitale sociale, agli altri soci, ai risultati degli ultimi tre esercizi finanziari.

4. ANALISI DELLE SOCIETA PARTECIPATE SULLA BASE DEI CRITERI DI CUI AL COMMA 611 DELL'ART. 1 LEGGE 190/2014

L'analisi che segue concerne tutte le società partecipate direttamente dal ente, mentre, per quanto riguarda le partecipazioni indirette, essa viene limitata alle sole partecipazioni indirette detenute dalle sole società controllate dal ente, poiché solo in tali casi l'Amministrazione, in qualità di socio di riferimento, ha possibilità concrete di influire sulle decisioni del consiglio di amministrazione e di ricavare eventualmente dei vantaggi da una razionalizzazione di queste partecipazioni.

Qui di seguito viene fatta l'analisi per ognuna delle predette società tenendo conto dei sopra citati criteri elencati al comma 611 dell'art. 1 della legge 190/2014.:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione; (criterio della non indispensabilità)

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; (rapporto tra amministratori e dipendenti)

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; (criterio delle attività analoghe e/o simili)

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; (criterio delle aggregazioni)

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni. (criterio del contenimento dei costi)

PARTECIPAZIONI DIRETTE

1) SOCIETA' CONSERVCO SPA

Si tratta di una società in House provinding, per la quale viene fatta la seguente analisi in base ai criteri sopra richiamati:

Criterio della non indispensabilità
indispensabile dei 77 comuni consorziati

svolge il servizio integrato di igiene urbana

Criterio del rapporto tra amministratori e dipendenti
ministratore unico

facenti parte dell'ATO del VCO
dispone di 247 dipendenti e di un

Criterio della attività analoghe e/o similari
rifiuti per tutti i 77 comuni consorziati dell'ATO VCO

gestisce il servizio integrato della gestione

Criterio delle aggregazioni
fusione la società Valle Ossola spa che gestiva per i comuni

nel 2011 l'azienda ha incorporato per

Criterio del contenimento dei costi
significativo sforzo di riduzione dei costi

dell'Ossola il servizio di igiene urbano.
si ritiene di richiedere alla società un

La valutazione finale è la seguente:

Questa Amministrazione prende atto che il budget 2015 presentato dall'Amministratore Unico della Società che viene sottoposto alla approvazione dell'Assemblea del Coub VCO per l'esercizio del controllo analogo e poi dall'Assemblea dei Soci, prevede una riduzione dei costi del 3.8% rispetto al budget 2014 con una economia di spesa di circa € 890.000,00.

Tuttavia, con il presente piano, Questa Amministrazione dà all'Amministratore Unico il seguente atto di indirizzo: *“Presentare all'Assemblea del Coub VCO, entro il 30 Aprile, data di approvazione del bilancio di esercizio 2014 e comunque entro e non oltre il 31 Maggio 2015, un programma dettagliato di tagli significativi delle spese, attraverso percorsi già individuati in sede di Comitato di Controllo e Coordinamento, nelle sedute del 2 – 9 Marzo 2015 e riguardanti: il premio di risultato, il rinnovo contrattuale, la riduzione dello straordinario, la riduzione dell'assenteismo, la migliore modulazione e gestione delle ferie, e/o attraverso nuovi percorsi che vengono proposti dall'A.U., anche attraverso la comparazione con i dati emergenti da società analoghe, che, comunque, non comportino una riduzione dei servizi attualmente prestati dalla società ai comuni”.*

Preso atto che tutti i comuni soci/consorziati condividono la gara a doppio oggetto, questa Amministrazione dà, inoltre, atto di indirizzo all'A.U. di presentare entro il 30 Aprile corrente anno un apposito documento contenente l'iter procedurale che bisogna seguire per l'espletamento della gara in questione, con indicazione dei costi e dei tempi, con la precisazione che la gara dovrà concludersi entro e non oltre il 31 Dicembre 2015.

2) SOCIETA' VCO SERVIZI SPA

Si tratta di una società per la quale questo ente e tutti gli altri soci hanno già deciso lo scioglimento e la messa in liquidazione, pertanto l'analisi dei criteri è già stata fatta nel senso del non mantenimento della stessa.

In considerazione di ciò, la valutazione finale è la seguente:

Questa Amministrazione prende atto che, a seguito dello scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società VCO Servizi spa, saranno attribuite a questo Ente le quote del capitale sociale della società VCO Trasporti srl nella medesima percentuale delle quote di capitale sociale possedute dall'ente nella società VCO Servizi spa.

Tuttavia, Questa Amministrazione ritiene di non potere mantenere la predetta partecipazione azionaria, in quanto non è in linea con le finalità previste dalla vigente normativa nazionale e regionale e dallo stesso statuto consortile, pertanto, dispone la immediata cessione gratuita delle relative azioni ai 46 comuni consorziati del Verbano e del Cusio, che hanno la partecipazione nella predetta società e che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico locale, in ragione alle loro quote di partecipazione al Consorzio, non appena sarà conclusa la fase di liquidazione della società VCO Servizi.

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

1) SOCIETA' VCO TRASPORTI SRL

Si tratta di una società avente quale socio unico la società VCO servizi spa, che come prima evidenziato è stata sciolta ed attualmente è in liquidazione. Detta Società, che svolge nel territorio dei 46 comuni del Verbano e del Cusio il servizio di trasporto pubblico locale, costituisce per questo Ente una partecipazione indiretta, in quanto deriva dal venir meno del preesistente Consorzio Aziende Conservco, della quale faceva parte come gestione diretta e del quale anche questo Consorzio è una filiazione.

Pertanto l'analisi dei criteri sopra evidenziati porta alla seguente valutazione finale:

L'Amministrazione prende atto che, a seguito dello scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società VCO Servizi spa, saranno attribuite a questo Ente le quote del capitale sociale della società VCO Trasporti srl nella medesima percentuale delle quote di capitale sociale possedute dall'ente nella società VCO Servizi spa.

Tuttavia, come sopra meglio precisato, Questa Amministrazione ritiene di non potere mantenere la predetta partecipazione azionaria in quanto non è in linea con le finalità previste dalla vigente normativa nazionale e regionale e dallo stesso statuto consortile, pertanto, dispone la immediata cessione gratuita delle relative azioni ai 46 comuni consorziati del Verbano e del Cusio che hanno partecipazioni nella predetta società ed usufruiscono del servizio di trasporto pubblico locale, in ragione alle loro quote di partecipazione al Consorzio, non appena sarà conclusa la fase di liquidazione della società VCO Servizi.

2) SOCIETA' SAIA SPA

Si tratta di una società che attualmente è in concordato preventivo ed partecipata nella misura del 10,47% dalla società VCO servizi spa, che come prima evidenziato è stata sciolta ed attualmente è in liquidazione. Pertanto per detta azienda non si è in grado di operare l'analisi dei criteri prima richiamati.

In considerazione di ciò, la valutazione finale è la seguente: Questa Amministrazione prende atto della situazione non assumendo in merito nessuna determinazione.

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.º Dr. Roberto Righetti

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.º Dr. Roberto Righetti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.º Dott. Silvia Marchionini

IL SEGRETARIO
F.º Dr. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, avente valore di pubblicità legale, viene pubblicata all'albo pretorio on line inserito nel sito consortile www.consorziორიფიუტივკო.it il giorno 07/04/2015 per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi.

Dalla residenza consortile, addì 07/04/2015

IL SEGRETARIO
F.º Dr. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30/03/2015

- Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (esecutività dopo 10 giorni dalla pubblicazione);
- Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (immediata esecutività);

Dalla residenza consortile, addì 07/04/2015

IL SEGRETARIO
F.º Dr. Nicola Di Pietro

Copia conforme all'originale

Dalla residenza consortile, addì 07/04/2015



IL SEGRETARIO
F.º Dr. Nicola Di Pietro
